

Vertenza Atr La Cig estesa ai dipendenti Lamborghini e Fiat

di MAURIZIO DI BIAGIO

Giunge dal Ministero del lavoro l'assunzione di responsabilità, come la definisce subito Giampiero Dozzi della Cgil, nei confronti dei 340 lavoratori Atr appartenenti ai due rami d'affitto retrocessi (Mml e Itca): anche per loro, dopo i 289 colleghi del gruppo già interessati dalla misura, è pronta la cassa integrazione straordinaria (Cigs) fino a dicembre. «Per la prima volta – continua con un taglio polemico Dozzi della Fiom – abbiamo visto la Regione Abruzzo al tavolo delle trattative in veste politica, giacché da tempo chiedevamo l'attenzione a tutti i livelli verso una vertenza cui si deve dare una svolta: il problema ora sono le commesse che fornirà al gruppo l'appetibilità». Dunque, l'ok del ministero per l'estensione della Cigs ormai è cosa fatta: la novità è arrivata ieri mattina dopo un duplice e farraginoso incontro tra i ministeri dello sviluppo economico e del lavoro. È stato lo stesso referente del ministro Sacconi, Giuseppe Matropietro, a fornire rassicurazioni a Catarra, Guardiani, Gatti, Sciullo e Tancredi. «Siamo moderatamente soddisfatti – dichiara lo stesso assessore regionale al lavoro Gatti – se si considera la preoccupazione che si era diffusa circa le difficoltà di applicare la Cigs; abbiamo ottenuto al contrario ampie rassicurazioni e ulteriori chiarimenti sono stati forniti circa la procedura di vendita: credo che abbiamo potuto dare un significato non trascurabile a questa nostra visita a Roma». Per Gianluca Di Girolamo della Uilm-Uil «il commissario ha mantenuto gli impegni, ora tocca alla politica difendere il polo del carbonio».

